



COMUNE DI PEZZAZE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Fiscale 0084000178

www.comune.pezzaze.bs.it

Partita IVA 00581160983

AVVISO PUBBLICO

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - ANNO 2020

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020)

Art. 1 – PREMESSA

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali, con sede operativa nel territorio del Comune di Pezzaze, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per le attività economiche nelle aree interne;
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";



Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Bando, ammonta ad € **5.046,00** (differenza tra la dotazione finanziaria pari ad € 30.881,00 e l'assegnazione di contributi già effettuati per un importo pari ad € 20.835,00)
2. In caso di disponibilità economica superiore alle domande ricevute, la somma residua a disposizione verrà ripartita fra gli aventi diritto fino alla concorrenza della spesa sostenuta o proporzionalmente alla stessa;

Art. 3 - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per spese sostenute dal **01.01.2020** per le spese di gestione dell'impresa, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie. L'erogazione del contributo avverrà mediante rimborso diretto a presentazione fattura quietanzata.
2. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto nella misura massima con ripartizione del contributo pro-quota tra le aziende richiedenti.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
4. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a fruire del **contributo le piccole e micro imprese (*) svolte in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Pezzaze**, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Pezzaze;
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.



(*) ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ART. 5 – SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Non potranno presentare domanda di accesso al contributo:

- Imprese che hanno già presentato domanda di contributo di cui al DPCM del 24 settembre 2020 per l'annualità 2020 – 1° Avviso (ammesse o meno al finanziamento);
- Imprese facenti parte di una catena o di un gruppo societario d'impresa;
- Imprese individuali il cui titolare possiede redditi da pensione o redditi da lavoro dipendente;
- Tutte le attività svolte in regime di libera professione;
- Attività ed imprese del settore finanziario ed assicurativo, nonché di intermediazione mobiliare ed immobiliare;
- Imprese qualificate quali grandi strutture di vendita;
- Imprese gestite sotto forma di S.p.A. o S.a.p.A.;
- Sale gioco, sale scommesse, sale bingo e similari (ad esempio quelle aventi codici ATECO 92.00, 92.00.02 e 92.00.09);
- Esercizi commerciali e pubblici esercizi aventi quale attività prevalente la vendita di tabacchi;
- Imprese esercitanti il commercio su aree pubbliche in forma fissa o itinerante;
- Attività industriali;
- Imprese che abbiano come attività principale quella di vendita per corrispondenza o tramite siti web;
- Imprese non in regola con il pagamento dei tributi comunali relativi all'anno 2019 e precedenti.
- Il mancato adempimento comporterà l'esclusione del richiedente dal contributo e la conseguente redistribuzione della quota ad esso spettante in maniera proporzionale agli altri richiedenti nelle modalità previste dal successivo articolo 12;
- Imprese che abbiano in corso liti di qualsiasi tipo con il Comune di Pezzaze;
- Imprese sottoposte a misure in materia di prevenzione e/o a procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- Imprese per le quali, in relazione ai soggetti muniti di poteri ed indicati all'art. 80 del Codice dei Contratti, sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati contro la Pubblica Amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- Imprese in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o nei confronti delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Imprese in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi del Regolamento Generale UE di esenzione per categoria n° 651/2014 art. 2 punto 18;
- Imprese che non rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e/o che abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
- Imprese che non siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali;



- Imprese che abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- Imprese che – seppur attive presso la C.C.I.A.A. - abbiano sospeso di fatto la propria attività almeno da 180 giorni con riferimento alla data di emanazione dell’Avviso.

Art. 6 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

- ✓ Spese per adeguamento al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”:
 - Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
 - Aggiornamento DVR
 - Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
 - Informazione datore di lavoro
 - Informazione lavoratori e utenti
 - Libretto formativo per i lavoratori
 - Materiale di informazione/formazione
 - Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
 - Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica); Termolaser (misuratore di temperatura); Prodotti igienizzanti; Segnaletica; Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; Schermi divisorii di protezione; Sanificazione e igienizzazione professionale; ecc.
- ✓ Spese di gestione dell’impresa:
 - Spese di gestione, luce-acqua-telefono, per i mesi da gennaio/dicembre 2021;
 - Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo; Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche;

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell’elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020.



Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Pezzaze, al link www.comune.pezzaze.bs.it
2. Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - a) **Allegato A valido per la richiesta di finanziamento;**
 - b) **Visura camerale in corso di validità;**
 - c) **Fatture quietanzate con pagamento tracciabile, relative alle spese sostenute.**
3. La domanda di finanziamento potrà inoltre contenere l'esplicitazione di:
 - a) eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
 - b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato);
 - c) adesione eventuale all'iniziativa avviata nel mese di novembre 2020 dal Ministero dell'Innovazione, d'intesa con Uncem, "Vicini e connessi. Il digitale per l'economia locale" per sostenere i commercianti locali, i negozi di prossimità e le piccole imprese attraverso piattaforme di commercio online e servizi digitali per promuovere le loro attività.
4. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il **modello A** allegato, inderogabilmente a pena di esclusione entro le ore **12.00 del giorno 16/04/2022** attraverso una delle seguenti modalità:
 - Tramite **Raccomandata AR** all'Ufficio Protocollo del Comune di Pezzaze: Via Caduti del Lavoro n. 3 – 25060 Pezzaze (BS);
 - modalità telematica, **tramite PEC** (posta elettronica certificata), all'indirizzo protocollo@pec.comune.pezzaze.bs.it.
5. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
6. Le domande devono essere **sottoscritte o firmate digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (qualora la domanda non sia sottoscritta con firma digitale deve essere allegata copia di un documento d'identità).**
7. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
8. Non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
 - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
 - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
9. Il Comune di Pezzaze non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente da una commissione, i cui componenti saranno nominati con delibera di Giunta Comunale.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.
3. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
4. Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	80 punti
Effetti "non economici" degli interventi	10 punti
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale	10 punti

5. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
6. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.
7. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
8. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
9. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.
10. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento sarà data comunicazione scritta, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
11. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, **indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A.**



Art. 9 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 10 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è il Rag. Marzio Maffina, Responsabile dell'Area Amministrativa, tel. 030-9220100 – mail: marzio.maffina@comune.pezzaze.bs.it
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. Il Comune di Pezzaze è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente avviso.
2. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
3. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pezzaze, telefono: 030-9220100 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.pezzaze.bs.it - PEC: protocollo@pec.comune.-pezzaze.bs.it. Il DPO (Data Protection Officer) è il geom. Adamo Crotti della ditta CRES LT con sede in viale Kennedy, 21 a Pedrengo (BG) – creslt@pec.it.
4. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
5. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
6. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Pezzaze è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO).
8. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.



Art. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Pezzaze che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Pezzaze, lì 31/03/2022

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Rag. Marzio Maffina

(F.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)